



LUDIS IUNGIT

PANATHLON CLUB NOVARA

Distretto Italia - Area 3 - fondazione 6 APRILE 1956

NOTIZIARIO

Riunione del 18 aprile 2011

ANDARE IN BARCA

Canoa o canottaggio?

Relatore il pluricampione ALBERTO SCHIAVI

PRESENTI: AIROLDI - ARMANO - BARAGGIOLI - BERTINI - BERTONE - BIROLI - BOBBIO - BRAGA - BRUSTIA CESARE - BRUSTIA CORRADO - CAMASCHELLA - CARRETTO - DE ANGELIS - DE REGIBUS - DIFONZO - FALLARINI - FOTI - GIANNOCCARO - GRAZIOSI - GRIECO - IANNO' - MANDATO - MAZZINI P. - MAZZINI V. - MILONE - MINOLI - MOTTINI - NANOTTI - PINTO - SERRA - VOLPATI - ZWEIFEL.

ASSENTI GIUSTIFICATI: Accornero - Antoniotti - Danelli Turchelli - De Benedetti - Ghisellini - Margheritis - Massolo - Spaini - Spina.

Soci presenti: N. 32/72 pari al 44 % - Ospiti dei Club 4.

Il Presidente Carlo Birolì inizia la riunione presentando gli Ospiti : il relatore della serata Alberto Schiavi ed il Presidente del Panathlon Club Varese Gilberto Macchi. Il Presidente Birolì ricorda il nostro Socio d'onore Achille Boroli recentemente mancato ed invita i soci ad un minuto di silenzio. La scorsa settimana è stata inaugurata la nuova sede della A.S.H. presieduta dal nostro Giuliano Kotten che con grande impegno e con il contributo della Fondazione Boroli -De Agostini , è riuscito a creare una struttura all'avanguardia. A tal proposito il Presidente Birolì invita i Soci , che lo volessero dare , a sottoscrivere il 5 per mille a favore della A.S.H. (il codice fiscale è nelle notizie). Il Presidente Birolì visto l'argomento della serata, lo considera un omaggio al nostro unico canottiere Francesco Giannoccaro che festeggia i suoi trenta anni di appartenenza al Panathlon. La parola ora al Presidente del Panathlon Club Varese che ringrazia , saluta i convenuti e ricorda che i due Club hanno Soci Bertini e Montini che con le loro performance ben rappresentano i Club di Novara e Varese nel mondo ed auspica anche per il futuro collaborazione tra i Club.

Al termine del convivio il Presidente Birolì cede la parola al dott. Alberto Schiavi che inizia la sua relazione con le differenze tra la canoa ed il canottaggio , differenze sostanziali quasi da renderli due sport diversi. La prima differenza è nel canottaggio il vogatore guarda dietro rispetto al movimento della barca per cui è prevista la presenza di un timoniere , nella canoa il timoniere non serve poiché la vista è in avanti e l'avanzamento è dovuto ad una pagaia immersa alternativamente ai lati della barca, mentre il canottaggio prevede un remo o due remi per vogatore a secondo di come la barca è armata. Nello sport il canottaggio ha origini più nobili in quanto praticato dagli universitari nei College , la canoa si può definire una costola del canottaggio , agli inizi gli allenatori erano gli stessi e l'unica discriminante per la scelta dell'equipaggio era la statura al di sotto del metro e ottanta era canoa. La distribuzione dello sforzo dell'atleta nel canottaggio è ripartito nel 30% nelle braccia e nel 70% nelle gambe per effetto del sedile mobile, mentre per la canoa è opposto 85% braccia e 15% gambe. Le competizioni sono su distanze diverse per il canottaggio la distanza è unica 2000 metri , per la canoa 500, 1000 e 1500 metri, dalle prossime Olimpiadi anche i 200 metri. Oggi la canoa , per la quantità di allori mondiali ed olimpici ha superato in popolarità il canottaggio grazie anche alle appassionate e straordinarie telecronache di Gianpiero Galeazzi . Si passa ora alla visione di un interessantissimo filmato che raccoglie tutte le finali mondiali ed olimpiche degli equipaggi italiani



Vengono poste al nostro Relatore alcune domande, inizia il Presidente **Biroli** : allenamenti ed evoluzione barche. Un atleta per una buona preparazione deve allenarsi per 6/7 ore al giorno suddivise in barca corsa palestra, ai tempi delle mie partecipazioni olimpiche negli anni sessanta le barche erano di legno le loro performance erano di almeno 15 secondi a km. superiori alle attuali. **Braga** : incidenti durante la preparazione fisica . Non diversi di quelli possibili per altri sport , oggi la preparazione è più mirata basti pensare che negli anni sessanta prima della gara non vi era nessun riscaldamento si dovevano risparmiare energie e non si doveva bere così che al termine delle gare l'atleta era esausto. **Minoli** : peso delle pagaie . Prima erano di legno con pale piatte e profilate in ferro per non essere scheggiate e durare più a lungo , ora sono in materiali leggerissimi e resistenti con pale concave per una migliore spinta in acqua. **Armano** : ruoli in barca e "canadese" . il primo nella direzione di marcia è sempre il capovoga è il più dotato di forza fisica e mentale non deve cedere mai , la "canadese" è un vero castigo di dio il dover remare da una parte sola di traverso procura dolori in tutte le parti del corpo. Il Presidente Biroli ringrazia Alberto Schiavi per averci così piacevolmente intrattenuto e consegna e riceve i rituali omaggi in ricordo della serata.



NOTIZIE:

- A.S.H. 5 per mille cf 00871760039
- Il giorno 6 giugno 2011 presso la chiesa di San Nazzaro a Novara alle ore 18,30 Santa Messa per i Soci Defunti

**Prossima riunione:
Lunedì 16 maggio 2011
ore 20,00
presso il Ristorante " PARMIGIANO " in Novara
serata sul tema
"130 anni PRO NOVARA SCHERMA"
Fucina di campioni ieri e oggi
Relatori : Gianfranco Lombardi
Luisa Milanoli**

Cordiali saluti .

Il Segretario
Massimo Bobbio

BIROLI CARLO Presidente tel. 0321 611352 e-mail : studio.biroli@libero.it

Via San Francesco d'Assisi , 20 b - 28100 NOVARA

BOBBIO MASSIMO

Segreteria PANATHLON CLUB NOVARA

Via Tadini ,19 28100 NOVARA

Tel./fax 0321653883 Cell. 3474550927 , 3358124788 , e-mail : massimo.bobbio@alice.it